

# Giornata contro gli sprechi alimentari Acli in prima linea

*Prima Giornata internazionale della Consapevolezza sugli Sprechi e le Perdite Alimentari martedì 29 settembre. Le Acli da anni in prima linea nel territorio veronese "R.E.B.U.S. - Recupero Eccedenze Beni Utilizzabili Solidalmente".*

Di **Redazione** - 29 Settembre 2020



Si celebra oggi 29 settembre la prima Giornata internazionale della Consapevolezza sulle Perdite Alimentari voluta dalla FAO e dalle Nazioni Unite. Si tratta di una ulteriore iniziativa che si aggiunge a quella del 5 febbraio, giornata per la prevenzione degli sprechi alimentari, con l'obiettivo di sensibilizzare sullo spreco di cibo, fenomeno ancora troppo presente nella società, soprattutto in contesti connotati ancora più insensati e moralmente insostenibili se messo in connessione con la povertà e degli impatti ambientali.

All'anno vengono infatti sprecate 1,3 miliardi di tonnellate di cibo (di cui l'80% ancora

di 820 milioni di persone in tutto il mondo che soffrono di denutrizione. E se qu ricordare che con il cibo non consumato si sprecono anche le risorse naturali uti a c.a. 250 km<sup>3</sup> di acqua e 1,4 miliardi di ettari di superficie agricola, e si immette miliardi di tonnellate di CO<sub>2</sub> equivalenti (lo spreco di cibo è la terza fonte di inqui

In tutto questo l'Italia fa la sua parte: da un'indagine del Politecnico di Milano risul 5,5/6 milioni di tonnellate all'anno, ovvero il 17% dei consumi alimentari, per ur 94kg/anno. Le Acli di Verona, con il Progetto R.E.B.U.S., da anni sono impegnate per contrastare questo fenomeno e promuovere un modello di economia circc recupero delle eccedenze da destinare agli enti caritativi per l'assistenza delle p bisogno: sono oltre 1,5 milioni i chili di cibo recuperati da panifici, supermercati, n aziende del settore agro-alimentare, mense scolastiche, ristorazione organizzata, gastronomie.

«I dati sullo spreco evidenziano chiaramente l'insostenibilità dell'attuale modell necessario un approccio integrato che agisca non solo sul piano sociale ma ar economico e ambientale» afferma Italo Sandrini, presidente Provinciale delle Ac Associazione promuove una collaborazione vincente tra associazioni, aziende e rete dal progetto, sono coinvolte in un meccanismo virtuoso dove vincono tutti: le prodotti di prima qualità per l'assistenza alimentare, le aziende realizzano un'azi sociale con benefici fiscali (il progetto è inserito in tassa rifiuti e produce uno sgra l'amministrazione comunale è promotrice di un sistema di gestione sostenibile

---

---

**Redazione**